



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

**COPIA**

**Deliberazione n. 4**

**In data 11/03/2014**

**OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'USO DEL DEMANIO MARITTIMO: INTEGRAZIONE ALL'ART. 29 "VARIAZIONE AL CONTENUTO DELLA CONCESSIONE" ED INTEGRAZIONE ALL'ART. 37 "ANTICIPATA OCCUPAZIONE"**

L'anno 2014 , il giorno 11 del mese di Marzo alle ore 19:30 nella residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale Eseguito l'appello, risultano presenti:

<b>Cognome e Nome</b>		<b>Presente/Assente</b>
Codognotto Pasqualino	Sindaco	Presente
Carrer Gianni	Vice Sindaco	Presente
Nuzzo Gianfranco	Consigliere	Presente
Driusso Robertino	Consigliere	Presente
Marchesan Luca	Consigliere	Presente
Scodeller Sandro	Consigliere	Presente
Fantin Pier Mario	Consigliere	Presente
Nadalin Daniele	Consigliere	Assente
Barboni Silvia Giulia	Consigliere	Assente
Romanin Sandro	Consigliere	Presente
Arduini Annalisa	Consigliere	Presente
Zamarian Evandro	Consigliere	Presente
Del Sal Mauro	Consigliere	Presente
Teso Emiliano	Consigliere	Presente
Cecchetto Marco	Consigliere	Presente
Zirolto Matteo	Consigliere	Presente
Vio Enza	Consigliere	Presente

Dei Consiglieri Comunali sono presenti N. 15 compreso il Sindaco ed Assenti N. 2

Assiste alla seduta il Segretario Androsani Dott. Alessandro, Segretario Generale del Comune.

Il Sig. Codognotto Pasqualino, nella sua qualità Sindaco pro-tempore, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, inserirlo nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

**OGGETTO: Modifiche al Regolamento per l'uso del demanio marittimo: integrazione all'art. 29 "Variazione al contenuto della concessione" ed integrazione all'art. 37 "Anticipata occupazione"**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso** che con la L.Reg. 4 novembre 2002 n. 33 la Regione Veneto ha trasferito ai Comuni nel cui territorio sono comprese le aree demaniali marittime, la funzione amministrativa per il rilascio, il rinnovo e ogni modificazione inerente alle concessioni demaniali marittime a finalità turistico-ricreative nonché la funzione di vigilanza e la gestione del contenzioso;

**Premesso** che con delibera n. 36 del 08 aprile 2003 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento comunale per l'uso del demanio marittimo;

**Visto** il vigente Piano Particolareggiato dell'Arenile del 1995, integrato e sostituito dal nuovo Piano Particolareggiato dell'Arenile, redatto in ossequio alle direttive regionali di cui alla L.R. n. 33/2002, approvato in via definitiva con delibera C.C. n. 57 del 04.08.2008 e divenuto efficace dal 29.09.2008;

**Considerato** che il demanio marittimo configura, oltre ad un inestimabile patrimonio ambientale, anche un ruolo di preminente rilievo economico con risvolti non trascurabili in ambito sociale in considerazione della notevole offerta occupazionale ad esso legata;

**Considerato** che rispondere alle esigenze del settore turistico con delle scelte efficienti, ma inserite in un tessuto programmatico, non solo risponde alle prescrizioni normative in ordine di organizzazione amministrativa, ma risulta anche essere elemento decisivo in termini di sviluppo e sostenibilità trattandosi di un ambito caratterizzato dall'intersecarsi di molteplici ed eterogenei fattori;

**Visto** l'art. 24 del Reg. per l'esecuzione al codice della navigazione "Variazioni al contenuto della concessione";

**Visto** l'art. 38 del codice della navigazione "Anticipata occupazione di zone demaniali" e l'art. 35 del reg. di esecuzione al cod. della navigazione "Anticipata occupazione di beni demaniali marittimi";

**Ricordati** gli articoli 29 e 37 del reg. comunale per l'uso del demanio marittimo che rispettivamente prevedono:

**Art. 29 – Variazione al contenuto della concessione**

*La variazione del contenuto della concessione è autorizzata per iscritto dal dirigente competente, sentiti gli uffici interni competenti in relazione al tipo di attività, quando non vengono modificati lo scopo, la superficie e le opere, o il titolare della concessione (art. 24 reg. cod. nav.).*

*Negli altri casi la variazione è autorizzata, nel rispetto del piano particolareggiato, con atto suppletivo.*

*L'autorizzazione alla variazione non può essere rilasciata:*

- a) quando riguarda gli elementi valutati in sede di concorrenza ai fini della priorità delle istanze;*
- b) quando l'aumento di superficie richiesto è superiore al venti per cento della concessione originaria, anche in caso di richieste presentate in tempi diversi;*
- c) quando a causa della variazione vengono meno i fini indicati dall'articolo 37 del regolamento al codice della navigazione.*

*In tali casi il responsabile del procedimento comunica, a seguito della preistruttoria, i motivi di rigetto dell'istanza e la possibilità di proporre domanda di nuova concessione.*

**Art. 37 - Anticipata occupazione**

*L'autorizzazione ad occupare il bene demaniale prima del rilascio della concessione, per ragioni di urgenza, secondo quanto previsto all'art. 38 del codice della navigazione e dall'art. 35 del regolamento di esecuzione, deve essere motivata in ordine al pregiudizio derivante dai tempi per il procedimento*

amministrativo.

*Quando vi è incertezza sulla natura del bene o sul confine tra proprietà privata e proprietà demaniale, l'autorizzazione all'anticipata occupazione o al mantenimento delle opere già realizzate può comunque essere rilasciata in attesa degli accertamenti definitivi.*

*In tale ipotesi l'atto autorizzativo dovrà prevedere che la cauzione, aggiornata annualmente, sarà introitata dall'amministrazione ovvero svincolata in relazione agli esiti dell'accertamento definitivo.*

*L'anticipata occupazione può essere autorizzata in luogo della concessione, anche quando non vi è incertezza, ma è stata avviata o, in base allo stato dei luoghi, può essere avviato il procedimento per la sdemanializzazione dell'area.*

*In tali casi oltre alla cauzione deve essere corrisposto il canone nella misura stabilita dalla legge.*

Con riferimento alla disciplina della variazione al contenuto della concessione:

**Rilevato** che l'allegato S/3 della L. 33/2002 relativamente al "Rilascio, rinnovo e variazione delle concessioni e criteri di valutazione delle domande" individua due diverse procedure distinguendo tra:

"c) Procedura per la variazione al contenuto della concessione, che non comporta modifica all'estensione della zona già concessa o con ampliamento della zona concessa verso il fronte mare nei soli casi di ripascimento dell'arenile"

e

"d) Procedura per la variazione al contenuto della concessione, che comporta ampliamento all'estensione della zona già concessa";

**Preso atto** che il fenomeno dell'erosione, dovuto alle ripetute mareggiate, con conseguente riduzione della spiaggia, interessa ormai da alcuni anni il litorale di Bibione, in particolare la zona Est, e ricordato che l'entità delle mareggiate nella scorsa stagione è stata tale da portare la Regione Veneto a riconoscere lo "Stato di crisi per eccezionali avversità atmosferiche" ( D.P.G.R. n. 68 del 29.05.2013);

**Preso atto** che le recenti precipitazioni meteoriche hanno ulteriormente aggravato la situazione dell'arenile in quanto, come rilevato dalla Regione Veneto nelle premesse della D.G.R. n. 124 del 11.02.2014, hanno configurato "un fenomeno impreveduto ed imprevedibile che ha assunto rilevanza eccezionale non solo per i gravi danni apportati a tutto il tessuto turistico ma anche in ragione della compromissione di molti arenili";

**Rilevato** che in applicazione della L.R. Veneto 33/2002, che distingue tra variazioni che modificano l'estensione della concessione e variazioni che non ne modificano l'estensione, le istanze di rimodulazione delle aree in concessione che comportano la rinuncia di un'area e la contestuale richiesta di una contigua area concessionabile e che mantengono invariati scopo, opere e titolare della concessione, rientrano tra le varianti di cui al co. 1 dell'art. 29 del Reg. comunale per l'uso del demanio marittimo;

**Ritenuto** opportuno, in considerazione dei molteplici interessi coinvolti, esplicitare la normativa vigente al fine di dotare le decisioni dirigenziali di un preciso indirizzo operativo.

Con riferimento alla disciplina dell'anticipata occupazione:

**Rilevato** che in presenza di una concorrenza per la concessione di un'area demaniale e di contestuali richieste di anticipata occupazione, per il rilascio di quest'ultime non sono definiti dalla vigente normativa dei specifici criteri di preferenza;

**Preso atto** che alcune funzionalità della spiaggia risultano essere prioritarie o propedeutiche rispetto ad altre e che le valutazioni sul demanio non possono essere strettamente settorializzate investendo ed intersecandosi con molteplici interessi;

**Ritenuto** che il carattere di contingenza intrinsecamente contenuto nell'urgenza non consenta una sua definizione statica ed aprioristica e ravvisata l'opportunità di far emergere e considerare anche aspetti di ordine economico/sociale e, quindi, estranei alle competenze tecnico-demaniali;

**Ritenuto** opportuno ottimizzare l'utilizzo dello strumento dell'anticipata occupazione e sentita l'esigenza di individuare una procedura organizzativa che soddisfi le esigenze sopra evidenziate e assicuri la prescritta trasparenza ed imparzialità nella valutazione delle istanze di anticipata occupazione.

**Acquisiti** i pareri in ordine alla regolarità tecnica da parte del dirigente del Settore uso ed assetto del territorio e alla regolarità contabile dalla dirigente del Settore economico finanziario, espressi in ottemperanza all'art 49 del TUEL, così come novellato dall'art. 3 del D.L. 174/2012;

**Visto** il vigente Statuto comunale;

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**Vista** la deliberazione di Giunta comunale nr. 01 del 09.01.2014 con la quale è stato prorogato il P.R.O. 2013 per tutta la durata dell'esercizio provvisorio;

**Dato** atto che con decreto del Ministero dell'Interno del 19 dicembre 2013 è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 al 28 febbraio 2014 e con successivo decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014 tale termine è stato ulteriormente differito dal 28 febbraio al 30 aprile 2014;

**Tutto** ciò premesso e fatto proprio,

**Dato** atto che la presente proposta è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare territorio nella seduta n. 285 del 06.03.2014;

**Udita** la relazione dell'Assessore all'urbanistica, edilizia privata e demanio marittimo - arch. Gianni Carrer;

**Sentiti**, altresì, gli interventi e le dichiarazioni formulate nel corso della discussione dei Consiglieri comunali, che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale, così come registrati e conservati su supporto magnetico, ex art. 39 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

**Conclusa** la discussione, il Sindaco mette ai voti la presente proposta di deliberazione;

presenti n. 15;

votanti n. 15;

con voti favorevoli 10 ed astenuti 5 (Cecchetto, Del Sal, Teso, Vio e Zioldo), resi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

per i motivi esposti in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati,

1. di approvare la modifica all'art. 29 del Regolamento per l'uso del demanio marittimo inserendo il comma 1bis che, a fini esplicativi, viene di seguito riportato in grassetto.

Art. 29 – Variazione al contenuto della concessione

- 1) La variazione del contenuto della concessione è autorizzata per iscritto dal dirigente competente, sentiti gli uffici interni competenti in relazione al tipo di attività, quando non vengono modificati lo scopo, la superficie e le opere, o il titolare della concessione (art. 24 reg. cod. nav.).

**1bis) In applicazione della L.R. Veneto 33/2002 che distingue tra variazioni che modificano**

**L'estensione della concessione e variazioni che non ne modificano l'estensione, le istanze che, per sopravvenuta impossibilità di utilizzo dell'area a causa dell'erosione, comportano una rimodulazione delle aree in concessione con la rinuncia di un'area e la contestuale richiesta della più prossima area concessionabile e che mantengono invariati scopo, opere e titolare della concessione, rientrano tra le varianti di cui al co 1.**

- 2) Negli altri casi la variazione è autorizzata, nel rispetto del piano particolareggiato, con atto suppletivo.
  - 3) L'autorizzazione alla variazione non può essere rilasciata:
    - a) quando riguarda gli elementi valutati in sede di concorrenza ai fini della priorità delle istanze;
    - b) quando l'aumento di superficie richiesto è superiore al venti per cento della concessione originaria, anche in caso di richieste presentate in tempi diversi;
    - c) quando a causa della variazione vengono meno i fini indicati dall'articolo 37 del regolamento al codice della navigazione.In tali casi il responsabile del procedimento comunica, a seguito della preistruttoria, i motivi di rigetto dell'istanza e la possibilità di proporre domanda di nuova concessione.
2. di approvare la modifica all'art. 37 del Regolamento per l'uso del demanio marittimo inserendo il comma 1bis che, a fini esplicativi, viene di seguito riportato in grassetto:

#### Art. 37 - Anticipata occupazione

- 1) L'autorizzazione ad occupare il bene demaniale prima del rilascio della concessione, per ragioni di urgenza, secondo quanto previsto all'art. 38 del codice della navigazione e dall'art. 35 del regolamento di esecuzione, deve essere motivata in ordine al pregiudizio derivante dai tempi per il procedimento amministrativo.
- 1bis) In merito al carattere di urgenza di cui al co. 1 la Giunta, ogni qualvolta ne ravvisi la necessità, provvede con propria deliberazione a definirne i caratteri distintivi.**
- 2) Quando vi è incertezza sulla natura del bene o sul confine tra proprietà privata e proprietà demaniale, l'autorizzazione all'anticipata occupazione o al mantenimento delle opere già realizzate può comunque essere rilasciata in attesa degli accertamenti definitivi.  
In tale ipotesi l'atto autorizzativo dovrà prevedere che la cauzione, aggiornata annualmente, sarà introitata dall'amministrazione ovvero svincolata in relazione agli esiti dell'accertamento definitivo.
  - 3) L'anticipata occupazione può essere autorizzata in luogo della concessione, anche quando non vi è incertezza, ma è stata avviato o, in base allo stato dei luoghi, può essere avviato il procedimento per la sdemanializzazione dell'area.
  - 4) In tali casi oltre alla cauzione deve essere corrisposto il canone nella misura stabilita dalla legge.
3. di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
4. di prendere atto dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal dirigente del Settore uso ed assetto del territorio e dalla dirigente del Settore economico finanziario, che si fanno propri;

**Successivamente**, udito il Sindaco chiedere di votare l'immediata eseguibilità del provvedimento;

presenti n. 15;  
votanti n. 15;

con voti favorevoli 10 ed astenuti 5 (Cecchetto, Del Sal, Teso, Vio e Zirollo), resi per alzata di mano;

**DELIBERA**

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, u.c., del D.Lgs. n. 267/2000.

**Servizio Demanio**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Modifiche al Regolamento per l'uso del demanio marittimo: integrazione all'art. 29 "Variazione al contenuto della concessione" ed integrazione all'art. 37 "Anticipata occupazione"**

---

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, li  
10/03/2014

Il Dirigente del Settore Uso ed Assetto del Territorio

F.TO ARCH. ALBERTO GHERARDI

---

---

**Servizio Demanio**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Modifiche al Regolamento per l'uso del demanio marittimo: integrazione all'art. 29 "Variazione al contenuto della concessione" ed integrazione all'art. 37 "Anticipata occupazione"**

---

---

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, tenuto conto che dall'adozione del presente atto non derivano impegni di spesa a carico del bilancio dell'Ente.

Comune di San Michele al Tagliamento, li  
10/03/2014

Il Dirigente del Settore Economico – Finanziario

F.TO Dott.ssa Anna Maria Zoppé

---

---



Il presente verbale di deliberazione in data 11/03/2014 n. 4 viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to Codognotto Pasqualino

Il Segretario GENERALE  
F.to Androsani Dott. Alessandro

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

Si attesta che la presente deliberazione diventerà esecutiva in data 04/04/2014, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, co. 3, D.Lgs. n. 267/2000).

li, 25/03/2014

L'impiegato di Segreteria  
Erika Biason

---

#### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi n.15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, Legge n. 69/2009).

San Michele al Tagliamento, li 25/03/2014

L'impiegato di Segreteria  
Erika Biason

---

Copia conforme all'originale, firmato digitalmente, per uso amministrativo.

San Michele al Tagliamento, li 25/03/2014

L'impiegato di Segreteria  
Erika Biason

---

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Erika Biason

CODICE FISCALE: IT:BSNRKE78M46E473U

DATA FIRMA: 25/03/2014 17:09:38

IMPRONTA: 429EB758D2CB7621616C1E8FA44D4A49141B5C62